



LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA  
Prot. 0003162 del 15/05/2024  
IV (Entrata)



**LICEO STATALE "CAGNAZZI"**  
**CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE**  
**piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)**  
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW  
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)  
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);[bapc030002@pec.istruzione.it](mailto:bapc030002@pec.istruzione.it);



---

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V A**

**Liceo delle Scienze Umane**

**15 MAGGIO 2024**

## Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag. 3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag. 5
3. Informazioni sul Curricolo .....	Pag. 5
4. Descrizione della classe .....	Pag. 7
5. Indicazioni generali attività didattica .....	Pag. 10
6. Attività e progetti .....	Pag. 14
7. Valutazione degli apprendimenti .....	Pag. 17

## Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascuno studente o studentessa”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di **Classe 5<sup>A</sup> indirizzo Scienze Umane** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo

prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data **13 maggio 2024**, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

## **2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

## **3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)**

#### **Profilo dello studente**

##### **Liceo delle Scienze Umane**

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.

Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

### 3.2. Piani di studio

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

## 4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
AMOROSO GIOVANNA	DOCENTE, COORDINATORE e TUTOR ORIENTAMENTO	ITALIANO
BONFANTI LORENZO	DOCENTE	RELIGIONE
CAMPANELLA LUGIA	DOCENTE	FILOSOFIA
CLEMENTE LUGIA	DOCENTE e REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	STORIA
COLONNA MARIA PAOLA	DOCENTE	SCIENZE UMANE
D'ALESSANDRO GRAZIA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE
DIVINCENZO ANNALISA	DOCENTE e TUTOR ORIENTAMENTO	LATINO
LORUSSO FAUSTA	DOCENTE	MATEMATICA
PENTASUGLIA NUNZIO CESARE	DOCENTE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
PALASCIANO ANNA	DOCENTE	FISICA
SANROCCO VINCENZA	DOCENTE	INGLESE
VITUCCI FRANCESCO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### 4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	LAGONIGRO MARIA	AMOROSO GIOVANNA	AMOROSO GIOVANNA
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	BONFANTI LORENZO	BONFANTI LORENZO
FILOSOFIA	MONTEMURNO MARCELLA	DE RAMUNDO DAVIDE	CAMPANELLA TOMMASA
STORIA	GALIZIA ORNELLA	CLEMENTE LUGIA	CLEMENTE LUGIA
SCIENZE UMANE	COLONNA MARIA PAOLA	COLONNA MARIA PAOLA	COLONNA MARIA PAOLA
SCIENZE NATURALI	D'ALESSANDRO GRAZIA	D'ALESSANDRO GRAZIA	D'ALESSANDRO GRAZIA

<b>CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>			
<b>LATINO</b>	DIVINCENZO ANNALISA	DIVINCENZO ANNALISA	DIVINCENZO ANNALISA
<b>MATEMATICA</b>	LORUSSO FAUSTA	LORUSSO FAUSTA	LORUSSO FAUSTA
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	GURRADO GIOVANNA	URGO VINCENZO	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE
<b>FISICA</b>	VICINO MARIA SAVERIA	VICINO MARIA SAVERIA	PALASCIANO ANNA
<b>INGLESE</b>	FORNELLI ROBERTO	FORNELLI ROBERTO	SANROCCO VINCENZA
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	VITUCCI FRANCESCO	VITUCCI FRANCESCO	VITUCCI FRANCESCO

### 4.3. Composizione e storia classe

#### Elenco Studentesse

<b>N.</b>	<b>COGNOME e NOME</b>
1	A. J.
2	C. M.
3	C. I.
4	C. M.
5	C. A.
6	C. A.
7	C. L.
8	C. E.
9	C. I.
10	C. F.
11	D. M.
12	I. N.
13	M. G.
14	M. L.
15	P. L.
16	R. E.
17	R. T.
18	S. M.
19	T. E.

Classe	N. Studenti	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	19	0	1	0
Quarta	19	0	0	0
Quinta	19	0	0	0

#### 4.4. Profilo della classe

##### Descrizione

La classe, composta da **19 studentesse**, ha subito una variazione nella sua composizione durante il terzo anno, quando si è aggiunta una studentessa, restando invariata negli anni successivi. Si segnala che una studentessa ha frequentato il quarto anno in una scuola europea (progetto Intercultura).

La classe presenta una **situazione di partenza** caratterizzata da una certa criticità nella competenza alfabetica funzionale che si riverbera nell'efficacia comunicativa sia nella produzione scritta che orale; per alcuni casi si evidenzia qualche problema nell'autoregolazione dell'apprendimento e nel possesso di un metodo di studio efficace. In compenso si può affermare che non sia mancato l'impegno a migliorare e a ridimensionare le difficoltà iniziali attraverso la scelta di collaborare con i docenti e di dedicare allo studio domestico un adeguato impegno, a parte qualche caso sporadico, per il quale permangono delle criticità.

L'avvicinarsi di più docenti, in più discipline nel corso del quinquennio scolastico, sicuramente ha contribuito a creare disorientamento e fatica, richiedendo da parte delle studentesse lo sforzo di costruire nuove relazioni didattiche e di modificare il proprio approccio allo studio, in funzione delle nuove modalità richieste dai docenti.

Dal punto di vista dei livelli di **profitto** la classe, eterogenea nei prerequisiti e nella qualità del metodo di studio, a fronte della valutazione dell'ultimo anno, può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- livello Eccellente: gruppo ristretto
- livello Medio: gruppo ampio
- livello Sufficiente o Non Pienamente Sufficiente: gruppo esiguo
- 

Dal punto di vista del **comportamento** la classe si presenta disciplinata, attenta e nel complesso partecipe. Nei rapporti interpersonali è disponibile a collaborare, osserva le regole, è matura nella discussione. L'impegno è nel complesso soddisfacente, tranne isolati casi per i quali si segnala un impegno discontinuo. La partecipazione al dialogo educativo è nel complesso costruttiva e attiva, tranne alcune situazioni per le quali si segnala un grado di coinvolgimento discontinuo e talvolta opportunistico.

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1. Metodologie e strategie didattiche**

#### **Didattica per competenze e didattica laboratoriale**

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per un'azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

### **5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento**

L'insegnamento di una DNL con metodologia CLIL si è svolto nell'ambito dell'insegnamento di Scienze Umane con la realizzazione di una breve unità didattica sul pensiero politico di Hannah Arendt.

I materiali utilizzati, testi e video autentici e verificati, sono stati forniti dall'insegnante e caricati su Google Classroom.

Sono state svolte attività di reading, listening e speaking sia in classe che a casa, con esercizi elaborati dalla docente.

Per gli argomenti specifici si rimanda al programma disciplinare di Scienze Umane.

### **5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio**

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

#### **ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.**

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

1. *Don't stop me now* (PON)
2. *School in the city ... action!* (PON)
3. *StaffettArtigiana* (con Associazione Esperimenti Architettonici)
4. Intercultura
5. Orientamento - Salone dello studente a Bari
6. *AlternativaMente* presso il 3° Circolo "Roncalli" di Altamura
7. Modulo Sicurezza

**N.B. Cfr. Allegato 2 - "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascuna studentessa"**

### **5.4. ORIENTAMENTO**

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate le attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro-aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

**N.B. Cfr. Allegato 3 - Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe**

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

## 5.5. Ambienti di apprendimento

### Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

#### Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti didattici:

- piattaforma Moodle

- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

## **Ambienti e metodi di apprendimento**

### **Ambienti**

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

### **Metodi**

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peer learning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI	A. S.
Olimpiadi di Italiano	ITALIANO	Gara ministeriale per le eccellenze	2021/2022 2022/2023
PON "STEM: le scienze incontrano l'arte"	STEM	Disegno computerizzato e tecniche di fotografia e video	2022/2023
PON "Certifichiamo le eccellenze di Lingua Latina"	LATINO	Preparazione alla Certificazione di Lingua Latina	2022/2023
PON "Costruiamo un atlante di Anatomia"	SCIENZE NATURALI	Laboratorio di biologia	2022/2023
PON "Certifichiamo l'Inglese"	INGLESE	Competenze livello B1/B2	2022/2023
PON "Calcio d'estate"	SCIENZE MOTORIE	Gioco del calcio	2021/2022
PON "Terapia in teatro"	interdisciplinare	Laboratorio di teatro-terapia	2021/2022
I pomeriggi del Cagnazzi V edizione	interdisciplinare	Seminari su tema scelto	2022/2023
Certificazione lingua Inglese	INGLESE	Competenze livello B1	2022/2023
PNRR <i>NUOVI ORIZZONTI</i> - Competenze di base	ITALIANO, MATEMATICA	Recupero competenze di base	2022/2023
PNRR <i>NUOVI ORIZZONTI</i> - Mentoring	ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA, FISICA	Recupero competenze di base	2023/2024
INTERCULTURA	tutte	Ungheria	2022/2023

### 6.1. Attività di recupero e potenziamento

#### Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi

formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

### Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe non ha proposto e realizzato altre attività.

## 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Mobilità Erasmus:** accoglienza durante la Rassegna teatrale (quarto anno).
- **Intercultura:** Ungheria (quarto anno)
- **PNRR:** progetto *NUOVI ORIZZONTI* - Percorsi di Mentoring e recupero delle Competenze di base - contrasto alla dispersione scolastica (quarto e quinto anno).
- **Visite guidate:** Museo Real Body presso il Teatro Margherita di Bari (quarto anno); Casa-Museo “Shelley-Keats” sul Romanticismo inglese a Roma (quinto anno); mostra d'arte sul Futurismo a Matera presso Palazzo Lanfranchi (quinto anno);
- **Viaggi di Istruzione:** viaggio ad Amalfi/Salerno (terzo anno), in Sicilia (quarto anno) e a Vienna (quinto anno).

## 6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

<b>PROGETTO</b>	<b>COSTITUZIONE: ATTUALITA' E RIFORME</b>
<b>DOCENTE</b>	SQUICCIARINI CARMELA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023 / 20244
<b>CLASSE</b>	VA
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>Obiettivi Formativi:</b> acquisire una cittadinanza attiva, partecipe e consapevole; favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, di solidarietà, di partecipazione responsabile alla creazione della società nel rispetto di se e degli altri; contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità attraverso la conoscenza e la diffusione dei valori sanciti della legge fondamentale e fondativa dello Stato Italiano.</p> <p><b>Obiettivi Disciplinari:</b> Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei principi fondamentali della Costituzione (approfondimento sui primi 5 articoli); riconoscere nei principi fondamentali della Costituzione, i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti al cittadino e rilevarne l'importanza;</p>

	<p>conoscere le caratteristiche della forma di governo e di stato previsti nella Costituzione Italiana; conoscere gli elementi distintivi degli organi istituzionali esaminati (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e le rispettive funzioni; conoscere il procedimento di revisione costituzionale e le recenti riforme proposte dal Governo Meloni (Premierato, Autonomia Differenziata)</p>
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi costitutivi dello Stato. Forma di Stato e forma di Governo (cenni)</li> <li>- La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura</li> <li>- La sovranità popolare</li> <li>- Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista</li> <li>- Principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> <li>- Diritto/dovere al lavoro</li> <li>- L'Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)</li> <li>- L'iter legislativo di una legge ordinaria</li> <li>- La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione)</li> <li>- Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti</li> <li>- Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.</li> <li>- Cos'è il "Premierato" e che cosa prevede la riforma costituzionale del Governo Meloni (Ddl n°935/2023)</li> <li>- Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni)</li> <li>- Cosa prevede il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<p>n° 9 ore in compresenza + n°2 ore partecipazione evento PESES/UNICATT (febbraio – aprile 2024)</p>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<p>Lettura di alcuni articoli/testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; proiezione video; trasmissione del materiale per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati; partecipazione all'incontro con il Magistrato R. GAROFOLI (evento PESES/UNICATT); somministrazione di un test finale per la verifica delle conoscenze acquisite.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Valutazione sommativa con giudizio complessivo elaborato in coerenza con la griglia di valutazione di Educazione Civica. Tale giudizio concorrerà alla valutazione finale della disciplina di Educazione Civica di competenza del consiglio di classe.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali forniti dal docente (fotocopie dal testo <i>Piani futuri</i>, di Maria Rita Cattani, ed. Paravia)</li> </ul>

**N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato.**

## 6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

<b>NODI CONCETTUALI</b>		<b>Breve descrizione</b>
<b>IL POTERE</b>		Forme e aspetti del potere: intellettuali e potere, istituzioni e potere, individuo e potere.
<b>LA NATURA</b>		La natura e la sua valenza polisemantica nell'arte e nei diversi campi del sapere.
<b>LIMITI OPPORTUNITÀ DELLA LIBERTÀ</b>	<b>E</b>	Riflessioni sul concetto di libertà da una visione multiprospettica.
<b>IDENTITÀ DIFFERENZE</b>	<b>E</b>	La questione dell'identità e delle differenze nei diversi domini della conoscenza e dell'esperienza.
<b>PROGRESSO CIVILTÀ</b>	<b>E</b>	Trasformazione, innovazione, evoluzione, crescita, crisi.

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

**Valutazione diagnostica:** fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

**Valutazione formativa:** finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

**Valutazione sommativa:** è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

### 7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

## Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.

Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

### 7.3. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI /STUDENTESSE

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

### 7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
---------	--------------------	------------------	------------------------	-------------------------

<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno.  Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.  Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

**Valutazione:**

punti 16 = voto 10; punti 15-14 = voto 9; punti 13-12 = voto 8; punti 11-9 = voto 7; punti 8-4 = voto 6

## 7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	

<b>C O N O S C E N Z E</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, e metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle in modo creativo e originale anche in contesti nuovi.</p>
	<p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>							

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024</b>								
<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>		<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>		<b>DI BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>		<b>AVANZATO</b>	
<b>A B I L I T A'</b>	<b>CRITERI</b>	<b>4 INSUFFICIENTE</b>	<b>5 MEDIOCRE</b>	<b>6 SUFFICIENTE</b>	<b>7 DISCRETO</b>	<b>8 BUONO</b>	<b>9 DISTINTO</b>	<b>10 OTTIMO</b>
		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relativi ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTI	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>A T T E G G I A M E N T I / C O P R T A M E N T I</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la</p>

									comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

## 7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

## 7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

È prevista la realizzazione di una simulazione della seconda prova scritta, da svolgersi il 24 maggio 2024 e della durata di cinque ore.

## 7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

#### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
<b>Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)</b>	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP. A</b>				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
<b>Comprensione del testo</b> (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		

Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP.B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Analisi del testo argomentativo</b> (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b> (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		

	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>8</b>		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>6</b>		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	<b>4</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>2</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	<b>20</b>		
	<i>Adeguata</i>	<b>16</b>		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	<b>12</b>		
	<i>Numerosi errori formali</i>	<b>8</b>		
	<i>Gravi errori formali</i>	<b>4</b>		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	<b>20</b>		
	<i>Registro medio-alto</i>	<b>16</b>		
	<i>Registro colloquiale</i>	<b>12</b>		
	<i>Improprietà lessicali</i>	<b>8</b>		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	<b>4</b>		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	<b>20</b>		
	<i>Argomentati</i>	<b>16</b>		
	<i>Generici ma corretti</i>	<b>12</b>		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	<b>8</b>		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	<b>4</b>		
<b>IND. SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<i>Pienamente coerente</i>	<b>10</b>		
	<i>Coerente</i>	<b>8</b>		
	<i>Mediamente pertinente</i>	<b>6</b>		
	<i>Lacunoso</i>	<b>4</b>		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	<b>2</b>		
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b> (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	<b>15</b>		
	<i>Logicamente coeso</i>	<b>12</b>		
	<i>Sufficientemente organico</i>	<b>9</b>		
	<i>A tratti disorganico</i>	<b>6</b>		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	<b>3</b>		
<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b>	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	<b>15</b>		
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>12</b>		

	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>9</b>		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	<b>6</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>3</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

## SECONDA PROVA

### SCIENZE UMANE

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)				<b>Punteggi</b> <b>o</b>
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali  lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali  essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti  esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale  scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto  essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi  incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata  scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	
<b>Punteggio totale (max 20)</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO

## Allegato 1

### Programmi delle singole discipline

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>DOCENTE</b>	AMOROSO GIOVANNA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023 - 2024
<b>CLASSE</b>	5A
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>UGO FOSCOLO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Profilo biografico e letterario dell'autore</li><li>- Il romanzo epistolare "<i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>"</li><li>- Ultime lettere di Jacopo Ortis: "<i>La sepoltura lacrimata</i>"</li><li>- Ultime lettere di Jacopo Ortis: <i>Lettere del 12 novembre e del 25 maggio</i></li><li>- Le Odi e i Sonetti</li><li>- Lettura e analisi dell'ode "<i>All'amica risanata</i>"</li><li>- Lettura e analisi dei sonetti "<i>Alla sera</i>", "<i>In morte del fratello Giovanni</i>" e "<i>A Zacinto</i>"</li><li>- L'Ode "<i>All'amica risanata</i>" (strofe 1-2 e 15-16)</li><li>- Il carne <i>Dei Sepolcri</i>: lettura e analisi dei vv. 1-86 e dei vv. 125 - 164</li></ul> <p>L'età del ROMANTICISMO</p> <p>ALESSANDRO MANZONI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Profilo biografico e letterario dell'autore</li><li>- <i>Gli Inni Sacri</i></li><li>- Il romanzo "<i>I Promessi Sposi</i>"</li></ul> <p>GIACOMO LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Profilo biografico e letterario dell'autore</li><li>- Filosofia esistenziale (le fasi del pessimismo) e poetica</li><li>- <i>Lo Zibaldone</i></li><li>- <i>I Canti</i></li><li>- <i>I Grandi Idilli</i></li><li>- <i>Le Operette Morali</i></li><li>- Lettura e analisi dallo Zibaldone: <i>La teoria del piacere</i></li><li>- Lettura e analisi dallo Zibaldone: <i>Il giardino del dolore</i></li><li>- Leopardi e Schopenhauer: analogie e differenze.</li><li>- Lettura e analisi dell'operetta morale "<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>" (contributi video: trasposizione</li></ul>

cinematografica di Ermanno Olmi)

- La poetica del vago e dell'indefinito; il bello poetico
- Lettura e analisi dell'idillio *L'infinito*
- *La ginestra* o il fiore del deserto: lettura e analisi dei vv. 1-58 e 145-157

Il realismo europeo, il Naturalismo francese

l'Età post-unitaria: contesto storico-politico, culturale e letterario

GIOVANNI VERGA e il Verismo

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- *Rosso Malpelo* e la svolta verista in Verga
- Darwin e Verga: "la lotta per la vita" e il pessimismo di Verga
- Lettura e analisi della novella "*Rosso Malpelo*"
- Il ciclo dei vinti
- I romanzi "*I Malavoglia*" e "*Mastro don Gesualdo*"
- Spezzone tratto dal film "*La terra trema*" di L. Visconti
- Lettura e analisi dai *Malavoglia* "*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*" (da *I Malavoglia*, cap. I)
- Lettura e analisi dal cap. XV del romanzo *I Malavoglia* "*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*"

Il Decadentismo: visione del mondo, poetica, tematiche, società e letteratura

Gli autori italiani del Decadentismo e il rapporto con il simbolismo francesi

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- La fase dell'estetismo e il romanzo "*Il piacere*": lettura dal libro III, cap. II "*Il ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*"
- La fase superomistica e il romanzo "*Le vergini delle rocce*": lettura e analisi dal I libro "*Il programma politico del superuomo*"
- Lo sviluppo della produzione lirica di D'Annunzio; le *Laudi* e *Alcyone*
- Lettura e analisi del componimento "*La sera fiesolana*" da *Alcyone*
- Il terzo libro delle *Laudi* (*Alcyone*)
- Echi dannunziani nella modernità
- Notturmo, *La prosa notturna*

ITALO SVEVO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- Il romanzo "*Senilità*": lettura e analisi dal cap. I "*Il ritratto dell'inetto*"
- Il romanzo psicologico e "*La coscienza di Zeno*": lettura cap. III "*Il fumo*" e "*La morte del padre*"

ITALO CALVINO

- Lettura e interpretazione della lezione "*La Leggerezza*"

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lezioni americane</i> (lettura e interpretazione)</li> <li>- Commento al racconto “<i>La nuvola di smog</i>”</li> <li>- Risorse video su Calvino (interviste allo scrittore).</li> <li>- Lettura dell’incipit dell’opera “<i>Le città invisibili</i>”</li> </ul> <p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Profilo biografico e letterario dell’autore</li> <li>- Le novelle: lettura e analisi della novella “<i>Il treno ha fischiato</i>”</li> <li>- I romanzi</li> <li>- “<i>Il fu Mattia Pascal</i>”: lettura dai capp. XII e XIII “<i>Lo strappo nel cielo di carta</i>” e “<i>La lanterinosofia</i>”</li> <li>- Il teatro</li> <li>- La fase del metateatro e “<i>I sei personaggi in cerca d’autore</i>”</li> </ul> <p><b>DIVINA COMMEDIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Paradiso</b>: presentazione della cantica</li> <li>- Struttura del Paradiso: contenuto dei canti in sintesi, personaggi</li> <li>- Canto I: lettura, parafrasi, analisi e commento dei vv. 1-27, 43- 66, 70- 72, 82- 106, 136-242</li> <li>- Canto III del Paradiso: lettura e analisi dei vv. 1- 90, 97-108</li> <li>- Canto VI. lettura, parafrasi e commento dei vv. 1-18, 97-108</li> <li>- Sintesi del contenuto dei canti V e VI</li> <li>- Canto XI canto con lettura e analisi di vv. 43-81</li> </ul>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Profilo biografico e letterario dell’autore</li> <li>- Il fonosimbolismo</li> <li>- “<i>Myricae</i>”: lettura e analisi della lirica “<i>L’assiuolo</i>”</li> </ul> <p>La lirica del primo Novecento in Italia</p> <p><b>EUGENIO MONTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Profilo biografico e letterario dell’autore</li> <li>- Da Ossi di seppia: “<i>Merigiare pallido e assorto</i>” e “<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>”</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>Per stimolare la partecipazione attiva delle studentesse, i contenuti di lavoro sono stati affrontati nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione dell’argomento e valorizzazione della didattica laboratoriale e per nuclei antropologico-letterari;</li> <li>- esercitazioni scritte e orali in classe e come consegna domestica;</li> <li>- momenti di collegamento e/o orientamento con altre discipline o con attività extracurricolari (nodi concettuali)</li> </ul> <p><b>STRUMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Google <b>Classroom</b> di Google Workspace for education per</li> </ul>

	<p>condivisione materiali aggiuntivi e svolgimento di esercitazioni domestiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PC e Digital Board</b> a supporto della lezione (contributi audio e video)</li> <li>- <b>Piattaforma My Pearson Place</b> per la fruizione del libro digitale e dei contenuti digitali integrativi</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione quadrimestrale è stata espressa attraverso un voto unico, risultante dai voti conseguiti nelle verifiche sia scritte che orali (almeno due prove scritte e almeno due prove orali).</p> <p><b>Il metodo di valutazione</b> si è avvalso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controlli in itinere dei processi matetici atti a sondare la preparazione generale e le capacità dell'alunno;</li> <li>- griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti;</li> <li>- indicazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento di materia in merito alla scansione dei contenuti nei quadrimestri, intendendo così l'azione valutativa come una funzione dell'azione didattica nel suo complesso;</li> <li>- la griglia di valutazione delle prove scritte è quella definita in sede di dipartimento</li> </ul> <p><b>Indicatori di valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione del grado di partecipazione e attenzione in classe</li> <li>- Monitoraggio dell'impegno domestico</li> <li>- Motivazione e curiosità</li> <li>- Pensiero critico</li> </ul> <p><b>Strumenti di verifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali (almeno 2 a quadrimestre)</li> <li>- Verifiche scritte delle tipologie dell'Esame di Stato (almeno 2 a quadrimestre)</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, <i>“Qualcosa che sorprende”</i>, volumi 2, 3.1 e 3.2</li> <li>- Divina Commedia, <i>Paradiso</i> (qualsiasi edizione commentata)</li> <li>- Risorse <b>Internet</b></li> <li>- Appunti personali</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	LUIGIA CLEMENTE

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VA
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	L'età dell'Imperialismo. La spartizione dell'Africa. La spartizione dell'Asia. L'ascesa mondiale degli Stati Uniti. L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia. La crisi della Cina e l'ascesa del Giappone. La nascita della società di massa. Economia e società nell'epoca delle masse. La politica nell'epoca delle masse. L'Italia giolittiana. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana. Le origini della grande guerra: relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. La grande guerra e i problemi della pace. Le rivoluzioni in Russia: La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. Il biennio rosso. La crisi del dopoguerra in Italia. La fine dell'Italia liberale e l'avvento del fascismo. La costruzione del regime fascista. La crisi del 1929. Il new Deal.
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. La pianificazione dell'economia. Il collasso della repubblica di Weimar. La nascita del terzo Reich
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	La didattica della Storia è fondata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze: i fatti, i modelli, ecc. Pur considerando, come riferimento imprescindibile il contesto europeo e, come passaggio obbligato, gli Stati nazionali, si è cercato un equilibrio tra storia mondiale, storia europea e storia nazionale, anche attraverso l'utilizzo del metodo "comparativo", che consente di individuare una pluralità di situazioni da mettere a confronto. La pratica didattica, ha avuto, quando possibile, come punto di partenza, la lettura e l'interpretazione dei testi. Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento. L'approccio problematico è stato alternato e integrato all'approccio storico e storico-comparativo. Lezioni frontali sono state affiancate a lezioni dialogate in funzione degli obiettivi e dei contenuti, esse hanno consentito l'enucleazione di concetti chiave, la selezione delle informazioni e la costruzione di mappe concettuali.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Le verifiche hanno avuto come oggetto la valutazione delle competenze relative alla comprensione e alla concettualizzazione, le competenze linguistiche, e quelle logico-argomentative. Le verifiche orali sono state calibrate sotto forma di colloqui guidati, quelle scritte nella forma analisi - comprensione di un argomento, test a risposta aperta e verifiche semistrutturate. Le verifiche formative e sommative sono state effettuate nel

	<p>corso delle singole unità di lavoro ed al termine di ciascuna per restituire alle allieve la consapevolezza della qualità dell'impegno, alla docente un'autovalutazione critica dell'attività di insegnamento.</p> <p>La valutazione ha avuto come riferimento la scala di valori decimale e la tabella approvata dal Collegio dei docenti del liceo. La valutazione intermedia e finale delle alunne si è basata sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, sulla situazione di partenza, la frequenza, l'interesse, la partecipazione.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Testo: L'idea della Storia, G.Borgognone-D.Carpanetto, Bruno Mondadori vol.3</p> <p>Si sono utilizzati il manuale didattico in adozione, fonti e documenti storici, dispense dell'insegnante e supporti audiovisivi digitali.</p>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	SANROCCO VINCENZA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	5 A
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>1. THE ROMANTIC AGE</b> LANDSCAPES OF THE SELF</p> <p><b>Historical and social background:</b> Britain and American Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution, social reform</p> <p><b>Literary Background:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The meanings of the word "romantic"</li> <li>-Poetry : pre-romantic trends</li> <li>-Two generations of romantic poets: the first and the second generation, J.J. Rousseau, Childhood, The artist and the power of imagination</li> </ul> <p><b>Romantic Poets</b> A new sensitivity towards Nature</p> <p><b>William Blake</b> <b>The ambivalence of Nature</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Songs of innocence and experience</li> <li>- "The Lamb"</li> <li>- "The Tyger"</li> </ul> <p><b>William Wordsworth</b> <b>Recollection in tranquillity- the plea to return to Nature</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Preface to Lyrical Ballads"</li> </ul>

- *"I Wandered Lonely ad a Cloud"*

**Samuel Taylor Coleridge:**

**A tale about respect for Nature**

*"The Rime of the Ancient Mariner"* (narrative poem)

Texts:

- *Instead of the Cross, the Albatross*
- *A sadder and wiser man*

**P.B.Shelley**

**A pantheistic view of Nature**

- *Ode to the West Wind*

**J.Keats**

- **Nature and the double meaning of beauty**

- *Ode on a Grecian Urn*

**Mary Shelley**

**A summary of the connotations of Romantic Nature – science and the forbidden knowledge**

- *"Frankenstein, or the Modern Prometheus"* (gothic novel)

Text: *A spark of being into the lifeless thing*

- social prejudice
- the dangers of science

## **2. THE VICTORIAN AGE**

PLEASANT VS UNPLEASANT

**Historical and social background:**

Early Victorian age: a changing society, Victorian Britain and the growth of industrial cities, Why is it called Victorian age? Queen Victoria, the Victorian compromise, Social reforms, the chartist movement, The corn laws and the new poor law, women's voices

Utilitarianism, School and educational system, Life in the city

The workhouses

**Literary Background:**

- Early and Late Victorian novelists

**CHARLES DICKENS**

**A TIMELESS COMIC GENIUS AND A SOCIAL NOVELIST**

A life like a novel, characters, plots and themes, the condition of England-novel, an urban novelist, Dickens legacy in the English language, the best screenwriter of all times

***HARD TIMES***

***The contrast between good and bad education***

**Text: *Nothing but facts***

	<p><b>O.WILDE</b></p> <p><b>AN ICONIC REPRESENTATION OF THE VICTORIAN DIVIDED SELF – THE DANGER OF A SUPERICIAL SOCIETY -AESTHETICISM – the theme of beauty</b></p> <p><b><i>THE PICTURE OF DORIAN GRAY</i></b></p> <p>Texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>All art is quite useless</i></li> <li>- <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i></li> </ul> <p><b>3.THE AGE OF CONFLICTS- THE AGE OF MODERNISM</b></p> <p><b>THE WORLD AT WAR</b></p> <p><b>Historical and social background:</b> The modern age- the consequences of the wars – Freud</p> <p><b>Literary Background:</b> Modernism and the novel The precursors of Modernism: J.Conrad and D.H.Lawrence The stream of consciousness W.James: the concept of consciousness Freud and Bergson: discovering consciousness The stream of consciousness on the page: direct interior monologue by J.Joyce and indirect interior monologue by V.Woolf</p> <p><b>JAMES JOYCE</b></p> <p>Joyce and Ireland: a complex relationship</p> <p>The city of Dublin</p> <p>Physical and spiritual paralysis</p> <p>A way to escape: epiphany</p> <p>The narrative technique</p> <p><b>DUBLINERS</b></p> <p><b>Text: <i>She was fast asleep</i></b></p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- G.ORWELL</li> <li>- Orwell’s anti-totalitarianism, power and domination, Big brother,</li> <li>- NINETEEN EIGHTY-FOUR</li> </ul> <p>Text: <i>The object of power is power</i></p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>L’azione didattica è stata mirata allo sviluppo e all’utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all’uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall’altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l’interesse delle studentesse per le tematiche</p>

	<p>letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative delle studentesse ed aiutarle ad elaborare un'opinione sui testi sia a livello personale sia contestualizzando rispetto ai tempi odierni e alla società e ai modelli di riferimento.</p> <p>Nell'analisi dei testi letterari le studentesse sono state guidate attraverso attività di <i>listening, reading</i> ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio caricato nella G-classroom. Per fare ciò, le studentesse hanno fatto tesoro delle conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate grazie all'approccio comunicativo alla L2, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico.</p> <p>Le studentesse sono state guidate nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e mappe concettuali cartacee o digitali.</p>
<p><b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma.</p> <p>Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, nel secondo invece uno scritto e tre orali.</p> <p>La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì il livello di impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione delle singole studentesse al dialogo educativo.</p>
<p><b>LIBRI DI TESTO e/o )</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pearson - Spicci M. T.A.Shaw with D.Montanari</li> <li>- <i>AMAZING MINDS New Generation compact</i> Zanichelli - Spiazzi, Tavella, Layton</li> <li>- <i>PERFORMER B2</i></li> </ul>
<p><b>MATERIALI (adottati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo; ppt slides caricate nella G-classroom; fotocopie, dispense fornite dalla docente, mappe concettuali (laddove necessario), file audio</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE NATURALI</b>
<b>DOCENTE</b>	D'ALESSANDRO MARIA GRAZIA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5A
<b>INDIRIZZO</b>	LICEO SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>CHIMICA ORGANICA</b></p> <p>CHIMICA DEL CARBONIO  ibridazioni del carbonio: sp-sp<sup>2</sup>-sp<sup>3</sup>  composti organici  carbociclici, principali gruppi funzionali  Isomeria di struttura, stereoisomeria, enantiomeri</p> <p>Le  Classificazione dei  Strutture molecolari: composti aciclici,  <u>Gli alcani</u>  nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche  e chimiche</p> <p><u>Gli alcheni e gli alchini e cicloalcani</u>  IUPAC, proprietà fisiche e chimiche  nomenclatura</p> <p><u>Gli idrocarburi aromatici</u>  la risonanza</p> <p>I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI  <u>Alcoli e Fenoli</u>  caratteristiche fisiche e reattività, reazione di ossidazione</p> <p><u>Aldeidi e Chetoni</u>  IUPAC (cenni), caratteristiche fisiche e reattività,  Nomenclatura</p> <p><u>Acidi Carbossilici</u>  IUPAC, caratteristiche fisiche e reattività  cenni su eteri, esteri,  ammine e ammidi</p> <p><b>BIOCHIMICA</b></p> <p>IL METABOLISMO ENERGETICO  <u>Il metabolismo cellulare</u>  le vie metaboliche  la regolazione del flusso di un'attività metabolica  le vie anaboliche e cataboliche  le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico  I trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD)</p> <p><u>La Glicolisi e la Fermentazione</u>  cenni sulle reazioni endoergoniche ed esoergoniche  bilancio energetico della glicolisi  il destino del Piruvato  la rigenerazione del NAD<sup>+</sup> in condizioni anaerobiche</p> <p><u>Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare</u>  la decarbossilazione ossidativa del piruvato  il ciclo di Krebs  la fosforilazione ossidativa  il bilancio energetico del glucosio</p> <p>LA FOTOSINTESI  <u>Caratteri generali della fotosintesi</u>  panoramica della fotosintesi</p>

	<p>i Cloroplasti  <u>Fase dipendente dalla luce</u>  i pigmenti fotosintetici  l'organizzazione dei fotosistemi  conversione dell'energia luminosa in energia chimica  la chemiosintesi nei cloroplasti  <u>Fase indipendente dalla luce</u>  il ciclo di Calvin  la gliceraldeide3fosfato può essere usata in modi diversi  <u>Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti</u>  la fotorespirazione  piante C<sub>4</sub>, piante CAM, piante C<sub>3</sub></p> <p><b>BIOTECNOLOGIE</b>  TECNICHE E STRUMENTI DELLE BIOTECNOLOGIE  DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori plasmidici e virali  Clonaggio di un gene in un vettore  L'Editing genomico e il sistema CRISP/Cas9  APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE  Le biotecnologie Biomediche  Le Biotecnologie nell'agricoltura  Le Biotecnologie nell'ambiente</p>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale e lezione partecipata</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il carbonio, gli enzimi , il DNA - seconda edizione - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie (Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci) ed. Zanichelli</li> <li>• Il racconto delle scienze naturali - organica, biochimica e biotecnologie (Simonetta Klein) ed. Zanichelli</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>DOCENTE</b>	TOMMASA CAMPANELLA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	Va
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<b>Romanticismo e Idealismo</b>

- Caratteri generali del Romanticismo tedesco.
- Dal criticismo all'idealismo: il dibattito sulla "cosa in sé".

### **Hegel e i principi del sistema**

- La vita e le opere; la risoluzione del finito nell'infinito e identità di ragione e realtà; la dialettica Hegeliana.
- La Fenomenologia dello Spirito: la dialettica servo-padrone; la coscienza infelice; la fine con la ragione.
- Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: idea e natura; la filosofia dello Spirito; il ruolo della storia; arte e filosofia.

### **La critica del sistema Hegeliano: Schopenhauer**

- Vicende biografiche e le opere.
- Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya.
- Il mondo come volontà: i caratteri della "volontà di vivere".
- Le situazioni esistenziali: dolore, piacere e noia.
- Il pessimismo storico, antropologico e sociale.
- La critica alle varie forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

### **Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza**

- Vita e opere.
- L'esistenza come possibilità e scelta.
- Gli stadi dell'esistenza: estetico e etico.
- La vita religiosa.
- Il ruolo dell'angoscia.
- Disperazione e interiorità.
- Il cristianesimo autentico: fede e paradosso.

### **La critica della società capitalista: il socialismo scientifico di Marx**

- Vicende biografiche e opere.
- La critica ad Hegel e la filosofia della prassi.
- La critica allo Stato liberale.
- Economia borghese e alienazione dell'operaio per Marx.
- La concezione materialistica e dialettica della storia.
- Strutture e sovrastrutture.
- Il Manifesto del Partito Comunista e la lotta di classe.
- Il Capitale e la descrizione del sistema capitalistico: merce, lavoro e plus-valore.
- I difetti del capitalismo.
- Dopo la rivoluzione: la futura società comunista.

### **Il positivismo**

- Il positivismo: filosofia, metodo, progresso e scienza.
- I vari positivismi.
- Differenze con l'Illuminismo.

### **La civiltà positivista: Comte**

- Vita e opere
- La legge dei tre stadi.
- L'ordine delle scienze.
- La sociologia come fine.
- Una scienza matura.

### **La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche**

- La vita e le opere: Nietzsche nazista?
- Lo stile e le fasi.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita della tragedia: il dionisiaco e l'apollineo.</li> <li>- La storia e il passato: storia monumentale, storia antiquaria, storia critica.</li> <li>- Il periodo illuministico e la metamorfosi.</li> <li>- L'annuncio della "morte di Dio" Zarathustra : il nichilismo; il superuomo e la "trasvalutazione dei valori".</li> <li>- L'eterno ritorno: tempo lineare e tempo circolare.</li> <li>- La critica alla morale e la volontà di potenza.</li> <li>- Il prospettivismo.</li> </ul> <p><b>La nascita della psicanalisi: Freud</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vicende biografiche e opere</li> <li>- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi</li> <li>- Il caso di Anna O e il metodo catartico.</li> <li>- Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio</li> <li>- Le due topiche freudiane</li> <li>- La tecnica psicoanalitica e il transfert</li> <li>- La sessualità infantile e il complesso di Edipo</li> <li>- La religione, l'arte e la civiltà</li> <li>- Eros e Thanatos</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<p><b>Hussel e la fenomenologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita e opere</li> <li>- Il pensiero della crisi</li> <li>- Il metodo fenomenologico</li> </ul> <p><b>Sartre e l'esistenzialismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita ed opere</li> <li>- L'esistenzialismo umano</li> <li>- L'analisi della coscienza e le cose</li> <li>- L'uomo e la scelta</li> </ul>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<p>Attraverso la disciplina si è prodotto un affinamento delle capacità di cogliere somiglianze e differenze tra i diversi pensatori e correnti di idee con l'utilizzo del dialogo, creando spazi di confronto.</p> <p>La contestualizzazione storica ha avuto la funzione di costruire l'ambiente culturale e ha contribuito ad identificare e illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero filosofico attraverso l'analisi dalle opere filosofiche.</p> <p>Nello sviluppo dei temi trattati si è cercato costantemente di far emergere la portata universalistica del pensiero filosofico, di avvicinare al presente le esperienze di pensiero studiate e di far dialogare tra loro le diverse filosofie, rilevandone analogie e differenze. Utilizzata la lezione frontale per la presentazione dei diversi autori , il brainstorming e discussioni guidate per i vari argomenti.</p> <p>E' stato incoraggiato il lavoro autonomo</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche, formative e sommative, sono state orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo-discussione guidati.</p> <p>La valutazione pertanto si è avvalsa del sistema di valutazione riportato nel PTOF del Liceo. La valutazione ha inoltre preso in considerazione un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI</b>	<p>Il manuale in adozione:</p> <p>Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee, La filosofia contemporanea,</i></p>

<b>(adottati)</b>	Paravia, vol. 3. Eventuali: schede di approfondimento, dispense e mappe concettuali.
-------------------	---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>
<b>DOCENTE</b>	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5A
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>La pittura neoclassica:</b> J.L. David e J. Ingres. – Analisi delle opere “Giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”, “La bagnante di Valpinçon”</p> <p><b>Il Romanticismo in Francia:</b> E. Delacroix, T. Gericault, e il senso della storia – Analisi delle opere: “Zattera della Medusa” e “La libertà che guida il popolo”</p> <p><b>Il Sublime e il pittoresco in Gran Bretagna:</b> W. Turner e J. Constable e il tema del paesaggio – Analisi delle opere: “La valorosa Téméraire” e “Il mulino Flatford”</p> <p><b>La scultura neoclassica:</b> A. Canova e la sua concezione dell’arte – Analisi delle opere: “Amore e Psiche” e “Paolina Borghese”</p> <p><b>L’architettura in Italia: i teatri dell’opera</b></p> <p>G. Piermarini -Analisi dell’opera: teatro “La Scala” di Milano</p> <p><b>Il Romanticismo in Italia:</b> La pittura di F. Hayez e -Analisi dell’opera: “Il bacio”</p> <p><b>il Realismo in Francia:</b> G. Courbet-Analisi delle opere: “Gli spaccapietre” e “L’atelier dell’artista”</p> <p><b>La Belle Èpoque a Parigi:</b> G. Eiffel e la costruzione della torre – Analisi dell’opera: la “Tour Eiffel”</p> <p><b>L’impressionismo un nuovo linguaggio:</b></p> <p>C.E. Manet -Analisi delle opere: “Colazione sull’erba”, “Olimpya”, “Al Bar di Rue Follies-Bergère”</p> <p>C. Monet – Analisi delle opere: “Campo di papaveri”, “Impression soleil levant”, la “Cattedrale di Rouen”, “Le ninfee”</p> <p>P.A. Renoir -Analisi delle opere: “La colazione dei canottieri”, “Bal au moulin de la Galette”</p> <p>E. Degas: Analisi delle opere: “La classe di danza”, “L’assenzio”</p>

H. T. Lautrec -Analisi delle opere: “Al moulin Rouge”

### **Post-impressionismo: il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia**

La pittura scientifica di G. Seurat e P. Signac: Analisi dell’opera “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”

G. Pellizza da Volpedo: Analisi dell’opera: “Quarto Stato”

La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne – Analisi delle opere: “La montagna di Saint Victoire” e “I giocatori di carte”

Dentro la pittura di Vincent Van Gogh – Analisi delle opere: “I mangiatori di patate”, “La camera da letto”, “Campo di grano con volo di corvi”, “La notte stellata”, “Vaso con dodici girasoli”

L’arte esotica e primitiva di P. Gauguin – Analisi delle opere: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, “Il Cristo giallo”.

### **L’esperienza Modernista: Art Nouveau e la trasformazione della città**

H. Guimard - Analisi delle opere “ingressi della metropolitana di Parigi”

A. Gaudì e il Modernismo catalano – Analisi delle opere: “Casa Milà”, “Casa Batllò” e “Sagrada Familia”

G. Klimt e la Secessione viennese – Analisi delle opere: “Giuditta I”, “Il bacio”

### **L’età delle Avanguardie e il rifiuto della tradizione**

E. Munch e E. Schiele e “l’espressione” dei traumi sulla tela– Analisi delle opere: “L’urlo”, “Pubertà” e “L’abbraccio”.

I Fauves e il colore nella pittura

H. Matisse e la pittura bidimensionale – Analisi delle opere: “La gioia di vivere”, “La tavola imbandita - la stanza rossa”, “la danza”

### **Il Cubismo e la conquista della quarta dimensione**

Pablo Picasso e la dimensione cubista – Analisi delle opere: “Les Demoiselle d’Avignon”, “Il violino”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica”.

George Braque e il cubismo “analitico” e “sintetico” -Analisi delle opere: “il portoghese”

### **Il Cubismo orfico**

R. Delaunay - Analisi delle opere “Campo di Marte, La Torre Rossa” e “Forme circolari Sole e Luna”

### **Futurismo, un movimento italiano**

	<p>U. Boccioni e il tema dell'energia – Analisi delle opere: “Materia”, “Forme uniche della continuità nello spazio” e “Città che sale”</p> <p>G. Balla e il tema futuristico della velocità e del progresso tecnologico – Analisi delle opere: “Bambina che corre sul balcone”, “Lampada ad arco” e “Forme, grido viva l'Italia...”</p> <p>A. Sant'Elia e il manifesto dell'architettura futurista: Analisi dell'opera: “Studio per una centrale elettrica”</p> <p><b>Il Dadaismo e i Ready-made</b></p> <p>Marcel Duchamp e l'arte come “concetto” – analisi delle opere: “L.H.O.O.Q.”, “Fontana”, “Ruota di bicicletta”</p>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	Il Futurismo di G. Balla, il manifesto dell'architettura futurista e il cinema futurista.
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (Lavagna Multitouch) per favorire un maggior approfondimento sull'immagine e i suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell'opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; uso di strumenti multimediali.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative.</p> <p>Verifiche orali, schede di analisi dell'opera e confronto tra opere</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Libro di testo: “ <i>Capire l'arte dal Neoclassicismo ad oggi</i> ” G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vattese – volume 3 – Ed. Atlas

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	LORUSSO FAUSTA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	V A
<b>INDIRIZZO</b>	Liceo delle SCIENZE UMANE

<p><b>ARGOMENTI</b></p>	<p><b>Relazioni e funzioni</b>          Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione.          Proprietà delle funzioni.          Dominio di funzioni algebriche.          Ricerca del dominio per funzioni elementari.          Intersezione con gli assi.          Positività della funzione.          Cenni su funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente.          Cenni su funzione esponenziale e logaritmica.</p> <p><b>Limiti di funzione</b>          Definizioni intervallo e intorno di un punto.          Definizione di limite di funzione e interpretazione grafica.          Operazioni sui limiti.          Calcolo dei limiti: tecniche di calcolo del limite della somma, prodotto, quoziente.          Forme di indeterminazione. (<math>+\infty - \infty</math>, <math>\infty / \infty</math>, <math>0/0</math>)          Enunciati Teoremi sui limiti (Unicità, Permanenza del segno, Confronto) e loro interpretazione grafica.          Definizione di funzione continua.          Enunciati Teoremi delle funzioni continue (Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri) e loro interpretazione grafica.          Punti di discontinuità: le tre specie.          Asintoti: verticale, orizzontale ed obliquo.          Grafico probabile di una funzione (funzioni elementari).</p> <p><b>Derivate di una funzione</b>          Rapporto incrementale e Derivata di una funzione.          Definizione e Significato geometrico.          Derivate fondamentali.          Tecniche di derivazione.          Criterio di derivabilità.          Punti di non derivabilità.          Cenni su Derivate successive.          Enunciati Teoremi sulle derivate (Lagrange, Rolle, Cauchy) e loro interpretazione grafica.          Enunciato Teorema di de L'Hospital.</p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio (*)</b></p>	<p><b>Studio di funzione (funzioni elementari)</b>          Ricerca dei punti estremanti (punti di max e min relativi e assoluti) e flessi di una funzione attraverso derivata prima e seconda.          Rappresentazione grafica andamento di una funzione.</p> <p>(*) Non è stato possibile portare a termine il programma preventivato per una scansione oraria poco favorevole (2 ore settimanali accorpate consecutivamente in un unico giorno) che ha anche avuto come conseguenza la perdita di numerose lezioni a favore di attività quali Ed. Civica, Orientamento, viaggio d'istruzione, festività previste e non, ed altro.</p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p><b>METODOLOGIE:</b>          Le metodologie poste in campo per facilitare l'apprendimento disciplinare</p>

	<p>sono state varie e differenziate (Problem solving, cooperative learning, Learning by doing, Peer to peer), proprio per poter ottemperare alle singole individualità e peculiarità di cui la classe è composta.</p> <p>STRUMENTI:          Attrezzature e spazi didattici utilizzati:</p> <p style="padding-left: 40px;">aula, lavagna, Computer, Digital Board, piattaforma Gsuite, laboratorio informatica</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p><b>Criteri di verifica e Valutazione:</b></p> <p>La valutazione ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto agli obiettivi indicati ed alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari</li> <li>- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare</li> <li>- Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa</li> <li>- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato</li> <li>- Recupero e progressi significativi.</li> </ul> <p>Per questi, per la valutazione formativa e sommativa, si è fatto riferimento alle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.</p> <p><b>Strumenti di verifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche orali (almeno 2 a quadrimestre)</li> <li>- verifiche ed esercitazioni scritte con quesiti semistrutturati, a risposta aperta, guidati.</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Testi adottati:</p> <p style="padding-left: 40px;">“MATEMATICA BLU 2.0” Bergamini-Trifone-Barozzi, Ed. Zanichelli, vol. 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dispense, Formulari, Mappe concettuali, Materiale digitale presente sul Web</li> <li>- Appunti del docente</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FISICA</b>
<b>DOCENTE</b>	PALASCIANO ANNA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	VA
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b><u>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LA CARICA ELETTRICA</li> </ul>

- Elettrizzazione per strofinio
- Isolanti e conduttori
- La struttura elettrica della materia
- Conservazione e quantizzazione della carica
- Elettrizzazione per contatto
- Elettrizzazione per induzione elettrostatica
- Polarizzazione
- LEGGE DI COULOMB
  - Interazione tra cariche elettriche
  - Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- IL CAMPO ELETTRICO
  - Teoria del campo elettrico
  - Definizione operativa del vettore campo elettrico
  - Campo generato da una carica puntiforme
  - Principio di sovrapposizione per più campi
  - Linee di campo
- ENERGIA POTENZIALE E POTENZIALE ELETTRICO
  - Energia potenziale gravitazionale
  - Energia potenziale elettrica
  - Conservazione dell'energia
  - Differenza di potenziale elettrico
  - Differenza di potenziale e moto delle cariche
  - Relazione tra campo e potenziale elettrico
  - Schermatura elettrica: gabbia di Faraday
- MOTO DI UNA PARTICELLA CARICA IN UN CAMPO ELETTRICO
  - Forza e accelerazione su una particella carica
  - Particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico
  - Conservazione dell'energia in un campo elettrico
  - Particelle con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico
- I CONDENSATORI
  - Condensatori piani
  - Capacità di un condensatore
  - Energia immagazzinata in un condensatore

### **LA CORRENTE ELETTRICA**

- LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI
  - Esperimenti su correnti e circuiti elettrici
  - Moto delle cariche in un circuito elettrico
  - Generatore di forza elettromotrice
- LA RESISTENZA ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM
  - Resistenza elettrica e prima legge di Ohm
  - Seconda legge di Ohm e resistività
- POTENZA ELETTRICA ED EFFETTO JOULE
  - Potenza elettrica assorbita da un conduttore

- Effetto Joule
- RESISTENZE IN SERIE E PARALLELO
  - Resistenze in serie
  - Legge dei nodi
  - Resistenze in parallelo
- CIRCUITI CON CONDENSATORI E STRUMENTI DI MISURA ELETTRICI
  - Condensatori in serie
  - Condensatori in parallelo
  - Gli strumenti di misura elettrici
- FORZA ELETTROMOTRICE DI UN GENERATORE
  - Generatore ideale di tensione
  - Generatore reale di tensione

### **IL CAMPO MAGNETICO**

- I MAGNETI
  - Aghi magnetici e bussole
  - I poli magnetici
  - Aghi magnetici e magneti
  - Le proprietà dei poli magnetici
  - Il vettore campo magnetico
- INTERAZIONE TRA CORRENTI E MAGNETI
  - L'esperienza di Oersted
  - L'esperienza di Faraday
  - L'esperienza di Ampere
- LA FORZA DI LORENTZ E IL CAMPO MAGNETICO
  - Forza di Lorentz
  - Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
  - Campo magnetico di una spira
  - Campo magnetico di un solenoide
- MOTO DI UNA PARTICELLA CARICA IN UN CAMPO MAGNETICO
  - Lavoro della forza di Lorentz
  - Traiettoria della particella carica
  - Selettore di velocità
  - Spettrografo di massa
- LE FORZE ESERCITATE DA CAMPI MAGNETICI SU CONDUTTORI PERCORSI DA CORRENTE
  - Analogie tra forza agente su un conduttore e forza di Lorentz
  - Interpretazione dell'esperienza di Ampere
  - Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
- CAMPI MAGNETICI NELLA MATERIA
  - I magneti e le correnti atomiche
  - Principio di equivalenza di Ampere

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	CENNI SUL CAMPO ELETTROMAGNETICO
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico e alle esperienze di laboratorio.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successive a ciascuna sequenza di apprendimento.</p> <p>Tali verifiche sono state sia orali che scritte, per abituare l'alunno da un lato ad esporre correttamente le sue conoscenze e ad usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	ORIZZONTI DELLA FISICA Quinto anno – Parodi, Ostili (Pearson per le Scienze)

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE UMANE</b>
<b>DOCENTE</b>	MARIA PAOLA COLONNA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5° AS
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p style="text-align: center;"><b>PEDAGOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'ESPERIENZA DELLE "SCUOLE NUOVE"</b>  <b>L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra</b>  Che cosa sono le "scuole nuove"  Abbotsholme: la prima scuola nuova  Baden-Powell e lo scautismo  <b>La diffusione delle scuole nuove in Italia</b>  Le sorelle Agazzi e la scuola materna</li> <li>- <b>DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE</b>  <b>Dewey: educare mediante l'esperienza</b>  Il significato e il compito dell'educazione  I frutti dell'esperienza di Chicago  <i>Esperienza ed educazione: una revisione critica</i></li> </ul>

**Kilpatrick e l'eredità di Dewey**

Un nuovo metodo per rinnovare la scuola

**- L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO****Decroly e la scuola dei centri di interesse**

Una <<scuola rinnovata>>

La globalizzazione

**Maria Montessori e le <<Case dei bambini>>**

Un ambiente educativo "a misura di bambino"

Il materiale scientifico e le acquisizioni di base

La maestra <<direttrice>>

L'educazione alla pace

*Testo*: "L'ambiente e il materiale didattico", M. Montessori, *Manuale di pedagogia scientifica*

*Video\**: "Maria Montessori. La vita, le opere e il metodo", Dipartimento di scienze dell'educazione, Università degli studi di Bologna

*Video\**: "Il metodo Montessori presso la Regia Scuola Magistrale Montessori", *Giornale Luce* del 19/06/1935, Archivio storico Luce, YouTube

**Claparède e l'educazione funzionale**

Interesse e sforzo

L'individualizzazione nella scuola

**- ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO****Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa**

Il lavoro scolastico

*Video\**: "Freinet", *I saperi dell'educazione*, Zanichelli, YouTube

**- L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA****L'attivismo cattolico**

Maritain e l'umanesimo integrale

**L'attivismo marxista**

Makarenko e il collettivo

Gramsci e il nuovo intellettuale

**L'attivismo idealistico**

Gentile e l'attualismo pedagogico

Lombardo-Radice e la <<didattica viva>>

*PPT\**: "La riforma Gentile e la scuola fascista", M. Bruschi, Università degli Studi di Milano-Bicocca

*Video\**: "Il sistema educativo fascista", Public History, canale YouTube dell'Università degli studi di Salerno e dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**- LA PSICOLOGIA PSICOANALITICA FRA EUROPA E STATI UNITI****Freud e la psicoanalisi**

La teoria dell'inconscio

La concezione della vita psichica

La teoria dello sviluppo psicosessuale

Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

**La psicoanalisi negli Stati Uniti**

Bettelheim: psicoanalisi e educazione

### **La psicologia della forma in Germania**

Wertheimer e il pensiero produttivo

### **Piaget e l'epistemologia genetica**

La concezione pedagogica

### **Vygotskij e la psicologia in Russia**

- **IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI**

#### **Il comportamentismo**

Watson e la programmazione dell'apprendimento

Skinner e il condizionamento operante (solo la teoria del rinforzo)

#### **Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura**

Lo strutturalismo pedagogico

Una teoria dell'istruzione

La dimensione sociale dell'apprendimento

- **L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA**

#### **Freire e la pedagogia degli oppressi**

Il dialogo come strumento di liberazione

Alfabetizzare e "coscientizzare"

#### **L'educazione "alternativa" in Italia**

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

*Testo:* "Una scuola discriminante", L. Milani, *Lettera a una professoressa*

- **I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE**

#### **La scuola**

I caratteri dell'istituzione scolastica

Scheda: La valutazione dei risultati scolastici

Le condizioni dell'istituzione scolastica

#### **Il sistema scolastico in prospettiva internazionale**

I documenti dell'educazione comparata

L'internazionalizzazione dei sistemi educativi

#### **L'educazione permanente (sintesi)**

- **EDUCAZIONE E MASS MEDIA**

#### **Le caratteristiche della comunicazione di massa (definizioni)**

#### **La fruizione della TV nell'età evolutiva**

Gli effetti della Tv

*Testo\*:* J. Condry, "Ladra di tempo, serva infedele", in K. Popper e J. Condry, *Cattiva maestra televisione*

#### **L'educazione ai mass media**

Il ruolo della scuola

I percorsi educativi alternativi ai media

Crescere nell'era digitale (dalla nuova edizione del libro di testo)

- **EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA**

#### **L'educazione ai diritti umani**

I documenti ufficiali

I diritti dei bambini

#### **L'educazione civica**

L'educazione alla cittadinanza

L'educazione alla democrazia

L'educazione alla legalità

- **EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA**
  - Il disadattamento**  
Il disagio
  - Lo svantaggio educativo**  
La risposta della scuola
  - L'educazione interculturale**  
Gli approcci pedagogici alla differenza
  - La diversa abilità**  
Riabilitazione e inserimento  
Un caso particolare di diversa abilità: i bambini precoci, dotati e superdotati
  - I bisogni educativi speciali**  
Diagnosi funzionale e percorsi scolastici "su misura"  
I disturbi specifici di apprendimento
- SOCIOLOGIA**
- **DENTRO LA SOCIETÀ: NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA**
  - Le norme sociali**  
Le regole della convivenza  
Caratteristiche delle norme sociali
  - Le istituzioni**  
Che cos'è un'istituzione  
Le istituzioni come reti di status e ruoli  
La storicità delle istituzioni  
L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali  
La struttura delle organizzazioni: la burocrazia
  - La devianza**  
La problematica definizione di devianza  
L'origine della devianza  
Merton: il divario tra mezzi e fini sociali  
Un nuovo sguardo sulla devianza: la *labelling theory*  
*Testo*: "Le tappe della carriera deviante", Howard Becker, *Outsiders*
  - Il controllo sociale e le sue forme**  
Gli strumenti del controllo  
Le modalità del controllo "totale"  
Significato e storia delle istituzioni penitenziarie  
La funzione sociale del carcere  
*Testo*: "Panopticon e sorveglianza", M. Foucault, *Sorvegliare e punire*
- **LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE**
  - La stratificazione sociale**  
La nozione di stratificazione  
Diverse forme di stratificazione
  - L'analisi dei "classici"**  
La stratificazione secondo Marx  
La stratificazione secondo Weber
  - Nuovi scenari sulla stratificazione**  
La prospettiva funzionalista  
La stratificazione sociale nel Novecento
  - La povertà**  
Povertà assoluta e povertà relativa

	<p>La nuova povertà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONI DI MASSA</b>  <b>L'industria culturale: concetto e storia</b>  Che cosa si intende per "industria culturale"  <b>Industria culturale e società di massa</b>  La nuova realtà storico-sociale del Novecento  La civiltà dei mass media  La distinzione tra apocalittici e integrati  Alcune analisi dell'industria culturale  <b>Cultura e comunicazione nell'era digitale</b>  I new media: il mondo a portata di display  La cultura della rete  <i>Lettura*</i>: "Cos'è il digital divide, il divario digitale, quali conseguenze ha e come ridurlo" (www.geopop.it, 11 gennaio 2023)</li> <li>- <b>LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO</b>  <b>Il potere</b>  Gli aspetti fondamentali del potere  Il carattere pervasivo del potere  Le analisi di Weber  <b>Storia e caratteristiche dello Stato moderno</b>  Stato moderno e sovranità  Lo Stato assoluto  La monarchia costituzionale  La democrazia (solo la democrazia liberale)  L'espansione dello Stato  <b>Stato totalitario e stato sociale</b>  Lo Stato totalitario  Lo Stato sociale  <i>Dispensa*</i>: "Breve storia del Welfare State"  <b>CLIL: Hannah Arendt</b>  <i>Testo*</i>: "Heichmann in Jerusalem" (sintesi da Stephen J. Whitfield, "Hannah Arendt", <i>Jewish Women: A Comprehensive Historical Encyclopedia</i>, 1 march 2009)  <i>Testo*</i>: "Arendt on Totalitarianism" (sintesi da Karen Purnell, "Hannah Arendt: The Origins of Totalitarianism", UniBlog, Winchester University, 15 dicembre 2010)  <i>Video*</i>: Susan Neiman, "On Hanna Arendt and <i>The Banality of Evil</i>", <i>Evil in Modern Thought</i>, Dig Down Productions, canale YouTube</li> <li>- <b>LA GLOBALIZZAZIONE</b>  <b>Che cos'è la globalizzazione</b>  I termini del problema  I presupposti storici della globalizzazione  <b>Le diverse facce della globalizzazione</b>  La globalizzazione economica  La globalizzazione politica  La globalizzazione culturale  <b>Prospettive attuali del mondo globale</b>  Aspetti positivi e negativi della globalizzazione (sintesi)  Posizioni critiche</li> </ul>
--	--

	<p>La teoria della decrescita La coscienza globalizzata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SALUTE, MALATTIA, DISABILITÀ</li> </ul> <p><b>La diversabilità</b> Disabilità, menomazione, handicap Condizioni, non categorie di persone La sociologia di fronte alla disabilità La percezione sociale della disabilità Disabilità e <i>welfare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE</li> </ul> <p><b>La scuola moderna</b> Una realtà recente In viaggio verso la scolarizzazione I sistemi scolastici nel mondo occidentale Le funzioni sociali della scuola</p> <p><b>Le trasformazioni della scuola nel XX secolo</b> La scuola d'élite La scuola di massa Scuola e disuguaglianze sociali</p> <p><b>La scuola dell'inclusione</b> L'inserimento del disabile nella scuola italiana I ragazzi con bisogni educativi speciali Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni</p> <p style="text-align: center;"><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LA FAMIGLIA DEGLI UMANI</li> </ul> <p><b>Le origini della specie umana</b> Uguaglianza e differenze degli esseri umani (sintesi)</p> <p><b>Il razzismo: un'ideologia pseudoscientifica</b> Origini e storia del razzismo (sintesi) L'antirazzismo <i>Testo: "alle origini del razzismo", Luigi Luca cavalli Sforza, Geni, popoli e lingue</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ADATTAMENTO ALL'AMBIENTE</li> </ul> <p><b>Le economie di caccia e raccolta</b> (cenni) Il nomadismo come stile di vita Scheda: I Rom sono nomadi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SISTEMI DI PENSIERO E FORME ESPRESSIVE</li> </ul> <p><b>Il pensiero magico</b> Che cos'è la magia Interpretazioni della magia</p> <p><b>Il mito</b> Significato e funzione del racconto mitico Lévi-Strauss: le regole dei miti</p> <p><b>L'arte</b> L'antropologia di fronte all'espressione artistica La natura culturale dell'arte tradizionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FAMIGLIA, PARENTELA E GENERE</li> </ul> <p><b>Il matrimonio</b> Il matrimonio come scambio</p> <p><b>"Maschile" e "Femminile": le differenze di genere</b> Il genere come costruito sociale</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FORME DELLA VITA POLITICA  <b>Sistemi politici non centralizzati</b>  Le bande (sinesi)  Le tribù (sintesi)</li> <li><b>Sistemi politici centralizzati</b>  Il <i>chiefdom</i> (sintesi)</li> <li><b>L'antropologia politica oggi</b>  Temi e problemi dell'antropologia postcoloniale</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<p style="text-align: center;">PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LA RICERCA E I SUOI METODI  <b>I principali metodi della ricerca educativa</b> (sintesi)</li> </ul> <p style="text-align: center;">SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE  <b>La dimensione sociale della religione</b> (sintesi)  <b>I sociologi classici di fronte alla religione</b>  Marx, Durkheim e Weber</li> <li><b>La religione nella società contemporanea</b>  Laicità e globalizzazione  Il fondamentalismo</li> </ul> <p style="text-align: center;">LA RICERCA IN SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Gli strumenti di indagine del sociologo</b> (sintesi)</li> </ul> <p style="text-align: center;">ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FORME DELLA VITA ECONOMICA  <b>L'antropologia economica</b>  Il potlâc  Il kula e le analisi di Malinowski  Mauss: l'economia del dono</li> <li><b>Temi di oggi: sviluppo e consumo</b>  L'antropologia di fronte allo sviluppo</li> <li>- IL SACRO TRA RITI E SIMBOLI  <b>Il sacro e la dimensione rituale</b> (sintesi)  <b>Simboli religiosi e specialisti del sacro</b> (sintesi)</li> <li>- LE GRANDI RELIGIONI  <b>Ebraismo, cristianesimo e Islam</b> (sintesi)</li> </ul> <p style="text-align: center;">LA RICERCA IN ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Alle origini del metodo antropologico</b>  Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca (sintesi)</li> <li><b>Le fasi della ricerca antropologica</b> (sintesi)</li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<p>Riguardo ai metodi si è fatto uso di lezioni frontali e dialogate e discussioni guidate, fornendo stimoli per il coinvolgimento attivo e critico delle discenti, oltre a favorire un approccio interdisciplinare e il collegamento con l'attualità.</p> <p>Riguardo agli strumenti, i libri di testo sono stati affiancati da materiali diversi al fine di andare incontro a stili di apprendimento differenti e realizzare approfondimenti e/o chiarimenti ed esercitazioni. Si è, pertanto, fatto uso della piattaforma Google Classroom, del PC e della Digital Board, della piattaforma My Pearson Place.</p>

<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche sono state realizzate tramite prove scritte e orali.</p> <p>Le tracce delle verifiche scritte sono state elaborate sul modello della prima parte della seconda prova scritta degli Esami di Stato, mentre la simulazione prevista a fine maggio comprenderà anche la seconda parte (quesiti). Le prove orali sono consistite in interrogazioni lunghe nel corso delle quali è stato verificato il possesso delle conoscenze disciplinari e il conseguimento delle relative competenze e abilità.</p> <p>La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti e riportata nel presente documento. Per le prove scritte si è utilizzata la griglia condivisa in sede dipartimentale e riportata, anch'essa, nel presente documento.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Strumento essenziale di lavoro sono stati i libri di testo in adozione:</p> <p>E. Clemente – R. Danieli, <i>La prospettiva antropologica</i>, Paravia, 2016</p> <p>E. Clemente – R. Danieli, <i>La prospettiva sociologica</i>, Paravia, 2016</p> <p>U. Avalor – M. Maranzana, <i>La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri</i>, Paravia, 2016</p> <p>Sono stati utilizzati anche materiali forniti dall'insegnante (su Classroom o in formato cartaceo) come testi originali, piccole dispense, video, schemi, PPT, materiali per il ripasso. Tali materiali sono contrassegnati con un asterisco nella sezione "Argomenti".</p>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>DOCENTE</b>	Prof. VITUCCI FRANCESCO
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5°A
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI</li> <li>- LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE</li> <li>- GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro)</li> <li>- SICUREZZA E SALUTE</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	- RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo globale in un'ottica di libertà e creatività</li> <li>- metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici</li> <li>- metodo misto in situazioni di gioco</li> <li>- metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche</li> <li>- Palestra e suoi impianti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazi attrezzati all'aperto</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi</li> <li>- Libro di testo e schede</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socio-affettivo raggiunto.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola

<b>DISCIPLINA</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>DOCENTE</b>	CONSIGLIO DI CLASSE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VA
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Da dove nasce l'idea di una Europa unita: manifesto di Ventotene, CECA e CEE e i principi ispiratori.</li> <li>- Gli organi politici dell'UE.</li> <li>- Il Trattato di Maastricht e la Carta di Nizza.</li> <li>- I principi della Carta di Nizza: Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Cittadinanza, Giustizia.</li> <li>- L'Unione Europea: le finalità che hanno ispirato la sua nascita; le istituzioni dell'UE, il ruolo dell'UE nella trasformazione dei sistemi educativi degli Stati membri (equità, inclusione, interculturalità, diritti umani, democrazia, life long learning e competenze chiave per l'apprendimento permanente).</li> <li>- La struttura dell'organizzazione delle Nazioni Unite.</li> <li>- Lessico di guerra e di pace: parole, idee e progetti concreti per la Pace.</li> <li>- Freud e Einstein sulla Pace: la corrispondenza fra i due offre uno sguardo profondo sulle intersezioni tra le discipline scientifiche e le prospettive sulla società mettendo in evidenza la necessità di comprendere la natura umana e promuovere la collaborazione per raggiungere una pace duratura.</li> <li>- Cittadinanza e Costituzione: la Costituzione; la democrazia diretta ed</li> </ul>

	<p>indiretta. Artt. 1,2 Cost lettura e commento; artt,3 e 4 Cost.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Parlamento; il Governo; art.5 Cost., l'autonomia ed il decentramento.</li> <li>- Le riforme costituzionali; forme di Stato e forme di governo.</li> <li>- Stato democratico e repubblica parlamentare; presidenzialismo e premierato.</li> <li>- Educazione stradale.</li> <li>- Partecipazione all'evento "La parola all'arte" nell'ambito della Settimana della scarpette rosse.</li> <li>- Incontro con la dott.ssa Sardone - Information and communication officer at European Commission.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Partecipazione a seminari ed eventi</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La valutazione è coerente con le competenze, le abilità, le conoscenze indicate nella programmazione. La valutazione è effettuata sulla base di un congruo numero di verifiche orali e scritte e in coerenza con le griglie di valutazione deliberate nel collegio dei docenti.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	I materiali relativi ai contenuti sono stati approntati tramite strumenti multimediali che tradizionali.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>
<b>DOCENTE</b>	CONSIGLIO DI CLASSE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VA
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI/ ATTIVITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione su Christof Niemann - documentario Abstracht of Design - ambito grafica pubblicitaria e illustrazione - Didattica Orientativa</li> <li>- Lezione di Orientamento (illustrazione per la pubblicitistica)- Il tema del Ballo: i balli proibiti e il balletto classico a Parigi: H. Toulouse Lautrec (lista di artisti contemporanei)</li> <li>- Salone dello studente a Bari</li> <li>- "Lezione di Orientamento: Roberto Ferri (artista contemporanei) - L'arte e L'accademia - L'Accademia di Belle arti."</li> <li>- Incontro di Orientamento con uno studente laureando di Lettere (Bologna Roma)</li> <li>- Uscita didattica a Matera, presso Palazzo Lanfranchi, per visitare la mostra sul "Futurismo" italiano.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visita guidata a Roma per Romanticismo inglese</li> <li>- Viaggio di istruzione a Vienna.</li> <li>- Consulenza orientativa: attività di laboratorio, simulazione prove Invalsi</li> <li>- Orienteering UNIBA: fase “<i>Ritorno al futuro</i>”</li> <li>- Orienteering UNIBA: fase “<i>Visitando, un giorno in UNIBA</i>”</li> <li>- Orienteering UNIBA: fase “<i>Myself and the future</i>”</li> <li>- Orienteering UNIBA: fase “<i>Debriefing del laboratorio My self and the future</i>”</li> <li>- Lezione di Orientamento n°4 - Don Bluth : "Tra cinema e computer grafica" visione del documentario sulla storia dell'animazione</li> <li>- Il Design Industriale: Peter Behrens e l'AGE il problema dello Standard per la progettazione degli oggetti.</li> </ul>
--	---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LATINO</b>
<b>DOCENTE</b>	DIVINCENZO ANNALISA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	5 A
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p style="text-align: center;"><u>L'età Giulio-Claudia</u>: vita culturale e attività letteraria, il rapporto tra intellettuale e potere, la letteratura nell'età di Nerone, tendenze stilistiche.</p> <p><u>SENECA, il filosofo, il tragico e il genio della parola</u>  La vita e le opere.  <i>Dialogi</i>; i trattati;  <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>;  <i>Ludus de morte Claudii</i>.  <i>Plus significas quam loqueris</i>: stile e lingua.</p> <p>Seneca lettura e analisi di testi scelti:</p> <p><i>De brevitae vitae</i>  1, 1-4 “La vita è davvero breve?”  12, 1-3; 13, 1-3 “La galleria degli occupati”</p> <p><i>Epistulae ad Lucilium</i>  1: “Riappropriarsi di sé e del proprio tempo”  95 “Il dovere della solidarietà”  47: Gli schiavi. Come trattare gli schiavi”; “Libertà e schiavitù sono frutto del caso”  <i>De ira</i></p>

I, 1, 1-4 " Una pazzia di breve durata"

*Medea*

vv- 380-430 " L'odio di Medea"

*De tranquillitate animi*

2, 6-15 " L'angoscia esistenziale. Gli eterni insoddisfatti", "Il male di vivere"

*De vita beata*

16 "Virtù e felicità"

### LA POESIA nell'età di Nerone

#### PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon* e la questione del genere letterario.

La vita, il *Satyricon*, la struttura e l'intreccio, i temi, la lingua e lo stile.

Il mondo del *Satyricon* e il realismo petroniano. Visione del film con regia di Fellini.

Lettura e analisi di passi del *Satyricon*:

32-34: L'ingresso di Trimalchione

37 e 38: Presentazione dei padroni di casa

71,1-8; 11-12: Il testamento di Trimalchione

61: Il lupo mannaro

110,6-112,8: La matrona di Efeso

#### Società e cultura nell'età dei FLAVI e di TRAIANO fino ad Adriano

La vita culturale

Plinio il Vecchio, vita, personalità e " *Naturalis historia*"

La poesia lirica: i *poetae novelli*

La biografia di Svetonio, " *De viris illustribus*"

MARZIALE: gli *Epigrammata*, precedenti letterari e tecnica compositiva

Dati biografici e cronologia delle opere; la poetica e i temi (il 'verum',

il rifiuto della mitologia, la salacità).

Testi analizzati:

Una poesia che "sa di uomo"

X, 4: La scelta dell'epigramma, una dichiarazione di poetica

I, 19, "La sdentata"

I, 10, X8, X, 43: "Matrimoni d'interesse"

VIII, 79: "La bella Fabulla"

XI, 44: "Guardati dalle amicizie interessate"

X, 47 "La ricetta della felicità"

XII, 18 "La bellezza di Bibili"

### QUINTILIANO

La vita, *l'Institutio oratoria*, la pedagogia e la formazione dell'oratore, le opere perdute e spurie, lingua e stile. Finalità e contenuti dell'opera, l'eredità di Quintiliano

Passi letti e analizzati:

XII, 1, 23-26: "L'intellettuale al servizio dello Stato"

I, 1-2, 4-8: "La formazione dell'oratore inizia dalla culla, vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale", "Anche a casa si corrompono i costumi"

I, 2, 18-22: "Vantaggi dell'insegnamento collettivo"

I, 3, 8-12 " L'importanza della ricreazione"

II, 2,4-8: Il maestro ideale e l'allievo ideale

Età di Traiano e di Adriano: il principato adottivo e il ritorno alla libertà

### GIOVENALE, La satira

Vita e opere; la poetica; le satire dell'*indignatio* e dell'ironia; lingua e stile.

Lettura e analisi di:

VI, 82-113, 114-124: "Invettiva contro le donne"

### PLINIO IL GIOVANE

Vita e opere; il *Panegirico di Traiano*; *l'Epistolario*.

Epist. VI, 16: Eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio.

### TACITO

La vita e la carriera politica; *l'Agricola*; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*, la concezione storiografica, lingua e stile

Lettura di passi da:

*Agricola* I: Un'epoca senza virtù

*Germania* 4: Caratteri fisici e morali dei Germani

### **L'età degli Antonini**

### APULEIO

Vita e opere; *Metamorfosi*: titolo e trama, lingua e stile.

I, 1-3: *Proemio* e inizio della narrazione

IV, 28-31: Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca

<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Per la presentazione della storia della letteratura è stata utilizzata la lezione frontale sviluppata sia secondo il metodo della spiegazione esplicita (osservare le caratteristiche stilistiche in relazione al genere letterario, considerare le vicende storiche e le ripercussioni degli eventi e personaggi politici sulla vita culturale) sia secondo il metodo della spiegazione implicita (partire dal testo anche per cercare di individuare dei collegamenti con gli autori coevi e con i modelli precedenti, affinità e differenze). Il libro di testo talvolta è stato integrato con la visione di video e/o riproduzioni cinematografiche.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La valutazione con prove orali e scritte prevede due fasi: una intermedia che mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante in merito agli autori e ai brani studiati; la valutazione finale che tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina; partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare; frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe, impegno nello studio a casa e capacità di intercettare collegamenti interdisciplinari e fare approfondimenti;; acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato; recupero e progressi significativi.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	G. Garbarino-L. Pasquariello, <i>Vivamus, Cultura e letteratura latina</i> , volume unico, Paravia, Pearson, Milano Torino 2016.

<b>DISCIPLINA</b>	RELIGIONE
<b>DOCENTE</b>	BONFANTI LORENZO
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023 - 2024
<b>CLASSE</b>	VA
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE

<b>ARGOMENTI</b>	<p>Il Concilio Vaticano II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il contesto storico, teologico, ecclesiale;</li> <li>b. la Costituzione <i>Gaudium et Spes</i>.</li> </ul> <p>-</p> <p>Guerra e Pace</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. esperienze di guerra e di pace;</li> <li>b. lessico di guerra e di pace;</li> <li>c. progetti di guerra e di pace.</li> </ul> <p>La politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. identità;</li> <li>b. il diritto-dovere del voto;</li> <li>c. il dovere dell'informarsi e del formarsi;</li> <li>d. la Dottrina Sociale della Chiesa.</li> </ul> <p>-</p> <p>La Cura e lo scarto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. "I care" di d. Milani e "me ne frego" fascista.</li> <li>b. la cura come stile di vita</li> <li>c. lo scarto come conseguenza a vari livelli.</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici, di documenti magisteriali, visione e commento di documentari e film, ascolto e commento di canzoni, dialogo formativo.</li> <li>- Lavagna, computer, internet, fotocopie,</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte.</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S. Pasquali – A. Pannizzoli, <i>Il nuovo segni dei tempi</i>, La Scuola, 2018)</li> <li>- Testi di altri autori, testi magisteriali e biblici.</li> </ul>

## Allegato 2

### PCTO

#### a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta



REGIONE  
PUGLIA



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

#### “Staffetta artigiana”

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>Staffetta artigiana</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	<b>Esperimenti Architettonici</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>I mestieri e le abilità artigianali sono nuovamente oggetto di ricerca e documentazione grazie al progetto “StaffettArtigiana Reloaded: inclusione e lavoro: tra memoria e mestieri”, finanziato con fondi FESR nell’ambito del programma RigenerAltamura, promosso dal Comune di Altamura.</p> <p>L’Associazione Esperimenti Architettonici, ha partecipato all’avviso pubblico “Puglia Capitale Sociale 3.0” e vuole coinvolgere i giovani studenti in un lavoro di ricognizione di memorie, storie, saperi legati agli antichi mestieri: tutto il materiale, raccolto in un archivio storico digitale (<a href="http://www.staffettartigiana.it">www.staffettartigiana.it</a>).</p> <p>Il PCTO con la classe 4 A s.u. si pone l’ambizione di partire dalla memoria storica per approntare una vera e propria scuola dei mestieri, che possa trasferire le conoscenze e i saperi agli artigiani del futuro.</p> <p>Sono previste attività di apprendimento di tecniche e strumenti legati ai mestieri tradizionali, innestandole con creatività e originalità nell’attuale contesto di economia circolare e innovazione tecnologica. In particolare due saranno le macro-azioni attraverso cui si esplicherà il progetto “StaffettArtigiana Reloaded – inclusione e lavoro”:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- StaffettArtigiana Re-Lab: indagine, conoscenza, co-progettazione, produzione, innovazione;</li><li>- Scuola-Archivio dei Mestieri Artigianali: formazione, co-progettazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio immateriale ed auto-costruzione della Scuola-Archivio.</li></ul> <p>Una riflessione sarà destinata ad osservare la presenza femminile tra le operatrici del lavoro artigianale e la loro esperienza.</p>
<b>DURATA</b>	<b>Ottobre 2022–Giugno 2023</b>
<b>TITOLI</b>	Certificato di Competenze – Attestato progetto
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	Incontri preliminari presso Santa Croce - Attività presso le botteghe degli artigiani e delle artigiane - Altamura



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEMA DI PROGETTO

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

**CLASSE 4 A s.u. a.s. 2022/23**

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>alternativamente</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	<b>Scuola primaria 3° Circolo didattico "RONCALLI"- Altamura</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa. La proposta progettuale nasce anche dai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse del quarto anno del Liceo delle Scienze Umane che hanno consapevolezza del profilo in uscita dal loro corso di studi e delle competenze richieste. Pertanto le azioni di orientamento formativo in oggetto, sono state calibrate per un coerente inserimento nel contesto lavorativo con particolare competenza nelle scienze dell'educazione, nelle innovazioni didattiche e metodologiche che riguardano il primo ordine di scuola. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la scuola primaria e dell'infanzia, con la possibilità di conoscere o svolgere esperienze di attività educativa e di animazione per la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi</p>
<b>DURATA</b>	<p>Nello specifico si intende impegnare n.10 ore presso la scuola dell'infanzia e n. 20 ore nella scuola primaria, al fine di offrire un'ottica globale e coerente di ogni segmento di scuola. La classe 4A s.u. è composta da n.18 studentesse.</p>
<b>TITOLI</b>	Attestati – certificati competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Sede centrale e plessi del 3° C.D. "RONCALLI" Altamura</b>

**IL TUTOR SCOLASTICO**

Prof.ssa Giovanna Amoroso

**IL TUTOR ESTERNO**

collaboratrice D.S. Annateresa Fiorino



LICEO STATALE CAGNAZZI

## SCHEDA DI PROGETTO

### PON - DON'T STOP ME NOW

#### COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

TITOLO: Flash mob ' Don't stop me now '

#### IDEA PROGETTUALE

- Ripercorrere l'evoluzione storica del Flash Mob :da esperimento sociale a mezzo di comunicazione efficace.
- Realizzare con gli alunni un flash mob sulle note di 'Don't stop me now ' come simbolo di forza e speranza,

La scelta musicale mira ad avere un impatto positivo sull'umore di chi ascolta ; 'don' t stop me now ' dal neuroscienziato cognitivo Jacob Jolij, è stato definito come il brano più incoraggiante del mondo.

Saranno utilizzati schemi coreografici che tengono conto del distanziamento sociale.

**DURATA:** 30 ore dal 22 settembre 2021 al 7 ottobre 2021

#### CONTENUTI:

- Lavoro corporeo e coreografia
- Lavoro corporeo e prove di consapevolezza
- Riflessioni sull'emotività
- Emotività e movimento
- Movimenti guidati e controllo dell' emotività
- Orientamento: sbocchi di studio e approccio lavorativo
- Realizzazione della coreografia per il flash mob

**ESPERTO:** prof.ssa PASQUA COSMO

**TUTOR:** prof. DENORA LEONARDO



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E  
L'ORIENTAMENTO**

**PON SCHOOL in the city ... action!**

**CLASSE IIIA - a.s. 2021/2022**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA CULTURALE**

**SINTESI DEL PROGETTO**

Attraverso una selezione di film in L2 che presentino problematiche su vari temi adolescenziali e moderni (legalità, diritti umani, ambiente, rapporto madre-figli, ambiente –uomo) si cercherà di educare gli studenti all'esplorazione delle arti visive e al confronto delle idee dando enfasi soprattutto alle attività di speaking. Prima della visione, agli studenti saranno fornite schede con il lessico, utilizzato in ogni film che sarà visionato in lingua inglese. Dopo la visione del film gli studenti dovranno preparare questionari in gruppi e partecipare a dibattiti e tavole rotonde. Alla fine dovranno creare un cortometraggio sui vari temi sociali e un vero e proprio festival. Il progetto ha come finalità principale quello di incoraggiare gli studenti all'uso della lingua inglese attraverso lo speaking e alla riflessione dando opinioni, facendo paragoni al fine di sviluppare un approccio critico recuperando l'aspetto della socialità con i group work. In alcune lezioni ci si avvarrà della presenza di registi e attori.

A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico.

**Tutor: prof ssa Angela Scalera**

**Esperto: prof.ssa Sanrocco Vincenza**



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE MODULO

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	<b>“LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA”</b>
DENOMINAZIONE AZIENDE/ FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: <b>ing. Giampetruzzi Marco</b>
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ la normativa vigente;</li><li>➤ i “concetti” della Valutazione dei Rischi;</li><li>➤ le figure della sicurezza in azienda;</li><li>➤ rischio Elettrico;</li><li>➤ rischio Rumore;</li><li>➤ rischio Microclima;</li><li>➤ movimentazione manuale dei carichi;</li><li>➤ elettrosmog;</li><li>➤ videoterminali.</li></ul>
DURATA	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

b. Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno



**LICEO STATALE CAGNAZZI**

**ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

(art. 6, D.Lg.vo. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015)

**PCTO**

CLASSE STUDENTE SSA	VA - indirizzo Scienze Umane							
	PCTO 1 "Don't stop me now"	PCTO 2 'SCHOOL in the city ... action!'"	PCTO 2 "StaffetArtigi ana"	PCTO 3 "alternativaME NTE" Roncalli	PCTO 5 INTERCU LTURA	Modulo Orientament o - Salone dello studente Fiera del Levante 30 /11/2022	Modulo Sicurez za	TOTALE ORE
1. A. J.	30		52	30		5	4	121
2. C. M.	30		49	30		5	4	118
3. C. I.	26	30	49	30		5	4	144
4. C. M.	30		52	30		5	4	121
5. C. A.	30		42	30			4	106
6. C. A.	30		52	30		5	4	121
7. C. L.	30		46	30		5	4	115
8. C. E.	26				60	4	4	94
9. C. D.	30		52	30		5	4	121
10. C. F.	30		52	30		5	4	121
11. D. M.	30		52	30		5	4	121
12. I. N.	30		50	30		5	4	119
13. M. G.	30		49	30		5	4	118
14. M. L.	30		36	30		5	4	105
15. P. E.	30		38	30		5	4	107
16. R. E.	30		53	30			4	117
17. R. T.	30		42	25		5	4	106
18. S. M.	22		36	30		5	4	97
19. T. E.	30		41	30		5	4	110

### Allegato 3

#### Tabella Modulo 30 ore di **ORIENTAMENTO** curriculare - a.s. 2023/2024 (Per i dettagli sulle attività svolte si veda il Programma di Orientamento)

<b>TITOLO MODULO</b>			
<b><i>ORIENTARSI PER IL FUTURO</i></b>			
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ENTE</b>	<b>SEDE</b>	<b>ORE</b>
Orienteering	UNIBA	Ateneo - Liceo Cagnazzi	15
Arte (didattica orientativa)	Liceo Cagnazzi	Liceo Cagnazzi	3
Salone dello studente a Bari	Campus Orienta	Fiera del Levante a Bari	5
Visita guidata in L2 a Roma sul Romanticismo inglese presso la Casa "Shelley-Keats"	Liceo Cagnazzi	Roma	5
Visita guidata - Mostra sul Futurismo presso Palazzo Lanfranchi a Matera	Liceo Cagnazzi	Matera	5
Viaggio di istruzione a Vienna	Liceo Cagnazzi	Vienna	25

**Altamura, 13 maggio 2024**

Il coordinatore di classe prof.ssa Giovanna Amoroso

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Claudio Crapis

**Il Consiglio della classe 5<sup>^</sup> AS**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	AMOROSO GIOVANNA	<i>Giovanna Amoroso</i>
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	<i>Lorenzo Bonfanti</i>
FILOSOFIA	CAMPANELLA TOMMASA	<i>Tommasa Campanella</i>
STORIA	CLEMENTE LUIGIA	<i>Luigia Clemente</i>
SCIENZE UMANE	COLONNA MARIA PAOLA	<i>Maria Paola Colonna</i>
SCIENZE NATURALI	D'ALESSANDRO MARIA GRAZIA	<i>Maria Grazia D'Alessandro</i>
LATINO	DIVINCENZO ANNALISA	<i>Annalisa Divincenzo</i>
MATEMATICA	LORUSSO FAUSTA	<i>Fausta Lorusso</i>
FISICA	PALASCIANO ANNA	<i>Anna Palasciano</i>
STORIA DELL'ARTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE	<i>Nunzio Cesare Pentasuglia</i>
INGLESE	SANROCCO VINCENZA	<i>Vincenza Sanrocco</i>
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI FRANCESCO	<i>Francesco Vitucci</i>

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof....AMOROSO GIOVANNA

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

*Giovanna Amoroso*  
*Claudio Crapis*